

Zahariev: «Lo so, devo dare di più»

Basket: l'ala bulgara di Trieste consapevole di non essere ancora il leader di cui la squadra ha bisogno



Hristo Zahariev sta alternando pochi momenti di luce a tante fasi di ombra. Non è questo che Trieste si aspettava da lui

► TRIESTE

«La mia leadership? È un problema che mi pongo perché devo e voglio dare di più. Sono consapevole che in alcuni momenti della partita è giusto prendersi più responsabilità: devo riuscire a coniugare la mia idea di pallacanestro, molto legata ai valori del gruppo, con le esigenze della squadra». Hristo Zahariev spiega così le sue sensazioni dopo il successo casalingo contro Ferrara e alla vigilia di un match, quello di domenica prossima contro Treviso, nel quale la giovane Trieste avrà bisogno di poter contare sull'esperienza e sul talento della sua ala bulgara. Contro Ferrara si è limitato allo stretto necessario forzando pochissimo, anche se un paio di giocate nel parziale di 15-0 che ha deciso la sfida si sono fatte sentire.

Per cercare di pungere anche in trasferta e tingere di biancorosso il PalaVerde, però, servirà indubbiamente uno Zahariev più incisivo. Vincere a Treviso servirebbe a cre-

are ancora più entusiasmo attorno alla squadra e la aiuterebbe a superare le insicurezze e le incertezze che, lontano dal PalaRubini, stanno creando nel gruppo un vero e proprio tabù trasferta. «Credo che la differenza di rendimento tra casa e trasferta sia in realtà abbastanza logica - continua Zahariev - e che la spiegazione vada ricercata nella carta d'identità di una squadra che ha una natura molto giovane. In casa i tifosi ci coprono le spalle per cui superare i momenti difficili diventa più semplice. Non succede lo stesso in trasferta però credo che con il passare delle settimane potremo migliorare anche lontano dal palaTrieste».

Concetti chiari espressi con grande serenità da un giocatore che è rimasto colpito dall'equilibrio del campionato. «Sono sorpreso - ammette - perché qui, davvero, tutti possono battere tutti. Questa grande incertezza rende il campionato bello e, allo stes-

so tempo, molto impegnativo». Opinione, quella di Zahariev, suffragata dai fatti se è vero che dopo aver iniziato la stagione con cinque successi consecutivi, proprio Treviso è riuscita a perdere due sfide consecutive in casa contro Imola e sul parquet della Fortitudo Bologna. Sconfitte che, un po' come è successo per Trieste contro Ferrara nel dopo Chieti, caricheranno i giocatori di Pillastrini spingendoli a una partita di grande carattere.

«Contro di noi giocheranno super motivati - conclude Zahariev - ma credo sia normale, anche perché il fatto di giocare davanti al loro pubblico sarà uno stimolo in più. Molto determinati loro, carichi al punto giusto anche noi. Andiamo a giocarcela consapevoli che ci troveremo ad affrontare una buona squadra. Li abbiamo affrontati alla vigilia della prima di campionato e mi avevano impressionato».

Lorenzo Gatto